



COMUNE DI ALBIANO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 4 del Consiglio Comunale

Oggetto: **VARIAZIONE N. 2 AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023-2025 E DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023-2025**

L'anno duemilaventitre, il giorno venti aprile alle ore 20:30, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, ai sensi del D.P.C.M. 13 ottobre 2020, modificato con D.P.C.M. 18 ottobre 2020, viene convocato, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, in presenza in seduta Ordinaria, il Consiglio Comunale,

Presenti i Signori:

	PRESENTI / ASSENTI
Lona Martino	Presente
Baldessari Ilenia	Presente
Filippi Alessandro	Assente
Gilli Maurizio	Presente
Gilli Ivan	Presente
Pisetta Piergiorgio	Presente
Ravanelli Martina	Assente
Fedrizzi Luca	Presente
Ravanelli Isabella	Presente
Dell' Agnolo Massimo	Presente
Baldessari Michele	Presente
Sugameli Francesco	Presente
Brendolise Nives	Presente

Assiste il SEGRETARIO SUPPLENTE dott. Cemin Mariuccia.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, Lona Martino, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Oggetto: **VARIAZIONE N. 2 AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023-2025 E DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023-2025**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 *“Modificazioni della - legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42)”*, che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto, individuando inoltre gli articoli del decreto legislativo n. 267 del 2000 che trovano applicazione agli enti locali della Provincia Autonoma di Trento;
- con Decreto Legislativo n. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, c. 3, della Costituzione;
- ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria.

Richiamati i seguenti atti:

- la deliberazione del Consiglio comunale n. 47 di data 14/12/2022 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2023-2025 e il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025;
- la deliberazione della Giunta comunale del Comune di Albiano n. 165 di data 14/12/2022 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025;
- la deliberazione n. 84 del 09/03/2023 con la quale la Giunta Comunale ha adottato la variazione n. 1 al bilancio di previsione 2023-2025 in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 175 comma 4, del D.Lgs. 267/2000, ratificata con precedente deliberazione consiliare di data odierna, che ha determinato anche la contestuale modifica del Documento Unico di Programmazione 2023-2025;
- la precedente deliberazione del Consiglio comunale di data odierna, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il rendiconto di gestione 2022 del Comune di Albiano, evidenziando un avanzo di amministrazione pari ad € 2.914.340,67 di cui:
 - Parte accantonata: € 410.215,21;
 - Parte vincolata: € 176.085,07;
 - Parte destinata: € 47.195,93;
 - Parte disponibile: € 2.280.844,46.

Visto l'art. 175 del D.Lgs. 267/2000 in merito alla attuale disciplina relativa alle variazioni di bilancio.

Considerato che:

- come stabilito dalla Legge di bilancio 2019 (legge 30 dicembre - 2018 n. 145) a partire dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte Costituzionale n. 247 del

2017 e n. 101 del 2018, i Comuni possono utilizzare il risultato di amministrazione nel rispetto del solo D.lgs 118/2011 e ss.mm. In particolare, le modalità di applicazione sono disciplinate dal principio applicato 4/2 paragrafo 9.2 e dall'art. 187 del D.lgs 267/2000;

- le modalità di applicazione del risultato di amministrazione dipendono dalla natura delle entrate che lo compongono, in particolare l'avanzo è diviso in fondi liberi, vincolati, accantonati e destinati;
- l'avanzo libero può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente, per le finalità previste dal comma 2 dell'art. 187 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm in ordine di priorità:
 - per la copertura dei debiti fuori bilancio,
 - per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
 - per il finanziamento delle spese d'investimento;
 - per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
 - per l'estinzione anticipata dei prestiti;
- la quota destinata dell'avanzo è costituita da entrate destinate esclusivamente agli investimenti, e può essere applicata al bilancio di previsione con provvedimento di variazione di bilancio dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente, per finanziare solo spese di investimento;
- l'avanzo vincolato può essere applicato al bilancio di previsione solo dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente o prima con la procedura di cui al comma 3 quater dell'art. 187 del D.lgs. 267/2000 ss.mm.

Rilevato che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare, né l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, ovvero nella gestione della cassa.

Considerato che il Responsabile del Servizio Finanziario, sulla base delle segnalazioni pervenute dai Responsabili dei singoli servizi, attesta l'inesistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, ovvero nella gestione della cassa.

Ritenuto di dare atto dell'equilibrio nella gestione dei residui attivi e passivi e che, pertanto, non risulta necessario provvedere all'accantonamento di ulteriori poste al fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in sede di bilancio previsionale.

Verificato l'attuale stanziamento del fondo di riserva di cassa, e ritenuto sufficiente in relazione alle possibili necessità di cassa fino alla fine dell'anno, con conseguente necessità di non integrare l'importo entro i limiti di legge.

Considerate le necessità espresse dagli uffici comunali e considerato il controllo svolto dal Responsabile Finanziario su tutte le voci di entrata e di spesa, compreso il fondo di riserva (ed il fondo di riserva di cassa), al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio e degli equilibri di bilancio.

Vista la proposta di variazione allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale.

Precisato che la presente variazione determina l'applicazione di avanzo libero determinato nel rendiconto 2022 per € 1.469.021,22 per il finanziamento delle spese di investimento.

Ritenuto necessario apportare le conseguenti modifiche di cassa alla variazione sopra indicata.

Visto il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti assunto a protocollo

comunale n. 2425 di data 13/04/2023.

Dopo discussione, come riportata nel verbale di seduta.

Visti:

- la Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 “Codice degli enti locali - della Regione autonoma Trentino-Alto Adige”;
- la L.P. 9.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 267/2000 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e ss.mm.;
- il vigente Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento di contabilità.

Visti i pareri favorevoli espressi sulla proposta di deliberazione in esame dal responsabile del Servizio finanziario, ai sensi degli articoli 185 e 187 della L.R. 3 maggio 2018 n. 2 “Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige”, in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile della medesima.

Ritenuto di dover dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 183 comma 4 del C.E.L. approvato con la Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2, al fine di provvedere a dare attuazione alle necessità espresse dai differenti uffici.

Atteso che l'adozione del presente provvedimento rientra nella competenza del Consiglio comunale, ai sensi dell'art. 49 del “Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige”.

Con voti favorevoli unanimi, espressi in forma di legge,

DELIBERA

1. di approvare, per quanto esposto in premessa, la variazione n. 2 del bilancio di previsione 2023-2025, così come riportata negli allegati alla presente, quale parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto del permanere degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 del D.lgs. 267/2000 in esito alla verifica della gestione finanziaria di competenza e deiresidui, integrata con le risultanze delle variazioni di bilancio allegata al presente provvedimento, dalla quale non emergono dati che facciano prevedere un disavanzo di gestione o di amministrazione e che, pertanto, non sono necessari provvedimenti di ripristino degli equilibri finanziari, come dimostrato nei prospetti di controllo degli equilibri di bilancio di cui all'art. 162 del D.lgs. 267/2000, allegati alla presente delibera quale parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare ai sensi dell'articolo 194 del D.lgs 267/2000;
4. di approvare le conseguenti modifiche alle dotazioni di cassa ai capitoli di bilancio richiamati nella presente variazione;
5. di dare atto che, a seguito della variazione alle dotazioni di cassa di cui al punto precedente, viene garantito un fondo di cassa finale non negativo;

6. di dare atto che il contenuto del presente provvedimento costituisce integrazione e modificazione alla parte finanziaria del DUP 2023-2025;
7. di dare atto che l'Organo di Revisione si è espresso favorevolmente con proprio parere prot. n. 2425 del 13/04/2023;
8. di dichiarare, con voti favorevoli unanimi, espressi in forma di legge con separata votazione dai n. 11 consiglieri presenti e votanti, per le motivazioni meglio espresse in premessa, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4, della L.R. 3 maggio 2018, n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige";
9. di dare evidenza, ai sensi dell'articolo 4 della L.P. 30.11.1992, 10. n. 23 che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - a. ricorso in opposizione da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare alla Giunta comunale ai sensi dell'art. 183, comma 5, della L.R. 3 maggio 2018, n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige"
 - b. ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199;
 - c. ricorso giurisdizionale al T.A.R. di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104.

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL Sindaco
Lona Martino

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di
cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento
cartaceo e la firma autografa.

IL SEGRETARIO SUPPLENTE

Cemin Mariuccia

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di
cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento
cartaceo e la firma autografa.

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente
eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4, della L.R. 3 maggio 2018, n. 2.

IL SEGRETARIO SUPPLENTE

Addi, 20-04-2023

Cemin Mariuccia

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di
cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento
cartaceo e la firma autografa.

PARERI (art. 185 e art. 187 della L.R. 2/2018)

Vista la proposta di deliberazione riguardante l'argomento di cui all'oggetto si esprime:

PARERE: **Favorevole** in ordine alla **Regolarità tecnica**

Data: 17-04-2023

Il responsabile della struttura competente
f.to Cavallari Elisa

Vista la proposta di deliberazione riguardante l'argomento di cui all'oggetto si esprime:

PARERE: **Favorevole** in ordine alla **Regolarità contabile**

Data: 17-04-2023

Il Responsabile del Servizio Finanziario
f.to Cavallari Elisa

PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio
da oggi 21-04-2023 fino al 01-05-2023 ai sensi dell'art. 183 della L.R. 2/2018.

IL SEGRETARIO SUPPLENTE

f.to Cemin Mariuccia

ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio;
- è divenuta esecutiva il giorno 02-05-2023 decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 183, comma 3, della L.R. 2/2018).

IL SEGRETARIO SUPPLENTE

f.to Cemin Mariuccia